

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 23 settembre 2016

In Aosta, il giorno ventitre (23) del mese di settembre dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Laurent VIERIN

Si fa menzione che l'Assessore Laurent VIERIN interviene alla seduta alle ore 8.03, dopo l'approvazione della deliberazione n. 1253.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1255** OGGETTO :

APPROVAZIONE, CON RIFERIMENTO ALLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20, DEL PROGETTO STRATEGICO “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI”.

LA GIUNTA REGIONALE

- a. visti i seguenti regolamenti europei:
 - a.1 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
 - a.2 n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - a.3 n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1801/2006 del Consiglio;
 - a.4 n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b. richiamato il documento del Ministro per la coesione territoriale '*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014/20*', del 27 dicembre 2012, con il quale prendeva avvio, in Italia, il confronto pubblico con le istituzioni e il partenariato, in vista della predisposizione dell'Accordo di partenariato 2014/20, di cui al successivo punto c.;
- c. visto l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021, in data 29 ottobre 2014;
- d. precisato che, nell'avviare il processo programmatico, si è aderito alla proposta di percorso del Gabinetto del Ministro per la coesione territoriale, diffusa il 14 giugno 2012 e improntata ai seguenti principi:
 - d.1 concentrazione della spesa su un numero limitato di priorità che tengano conto degli specifici contesti territoriali e abbiano una forte rilevanza per lo sviluppo;
 - d.2 focalizzazione sui risultati attesi – chiari e misurabili – in termini di qualità della vita dei cittadini e alle azioni che si intendono realizzare per conseguirli;
 - d.3 forte apertura al confronto pubblico per valorizzare le funzioni di proposta e controllo da parte dei cittadini;
 - d.4 attenzione ai 'luoghi' attraverso la valorizzazione della dimensione urbana e rurale delle alleanze fra territori;
 - d.5 rafforzamento dei presidi di competenza nazionale;
 - d.6 integrazione della politica regionale, europea e nazionale, con la politica di bilancio ordinaria;
- e. evidenziato, inoltre, che – coerentemente con quanto suggerito dai documenti di cui ai punti b. e c. nonché dalla consolidata normativa europea e dal '*Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei*', di cui al regolamento delegato (UE) n. 240/2014, della Commissione, del 7 gennaio 2014 – il processo programmatico è avvenuto con il coinvolgimento attivo tanto dei soggetti a favore dei quali sono dirette le azioni dei programmi (c.d. beneficiari), quanto di quelli che stabilmente si occupano delle materie in cui questi intervengono (c.d. centri di competenza);

- f. dato atto che, al fine di assicurare operatività e forte orientamento ai risultati dei nuovi programmi, la definizione del '*Quadro strategico regionale*', di cui al successivo punto p., e dei Programmi ha visto, tra il novembre 2012 e il maggio 2014, la partecipazione attiva del partenariato istituzionale, socio-economico e ambientale della Regione mediante incontri, raccolta di proposte progettuali e l'attivazione di tavoli di confronto tematici;
- g. evidenziato che, dalle risultanze dei lavori svolti nell'ambito dei suddetti tavoli tematici, è emersa l'opportunità di avviare degli interventi di riqualificazione energetica su alcuni edifici pubblici al fine di consentire un risparmio in termini di consumi energetici e una riduzione delle emissioni climalteranti;
- h. atteso che l'art. 4 "Concentrazione tematica" del regolamento. (UE) n. 1301/2013 prevede che il FESR contribuisca, nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, nelle regioni più sviluppate, tra cui la Valle d'Aosta, secondo i seguenti criteri:
 - h.1 almeno l'80% del totale delle risorse, a livello nazionale, deve essere destinato a due o più degli obiettivi tematici indicati:
 - h.1.1 rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
 - h.1.2 migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
 - h.1.3 accrescere la competitività delle PMI;
 - h.1.4 sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori;
 - h.2 almeno il 20% del totale delle risorse, a livello nazionale, deve essere destinato all'obiettivo "sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";
- i. evidenziato che nel rispetto dei vincoli di cui al punto precedente ed in risposta alle esigenze espresse dal partenariato il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" ha destinato il 23% della dotazione finanziaria complessiva per sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori;
- j. dato atto che l'art. 19 del regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede diverse condizionalità ex ante, al fine di assicurare l'efficacia delle azioni previste da un programma, tra le quali una è finalizzata alla "Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici";
- k. evidenziato che la Regione Valle d'Aosta ha recepito il piano nazionale d'azione per poter ottemperare pienamente alla condizionalità di cui al punto precedente, pervenendo all'approvazione il 25 maggio 2015 della legge regionale n. 13 con la quale la Regione ha determinato, tra il resto, le disposizioni per l'attuazione della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia alla cui legge ha fatto seguito la deliberazione della Giunta regionale n. 272 del 26/02/2016 avente ad oggetto "Approvazione, ai sensi del Titolo III, Capo II, della L.R. 13/2015 (Legge europea regionale 2015), dei requisiti minimi di prestazione energetica nell'edilizia, delle prescrizioni specifiche degli edifici e relative metodologie di calcolo, nonché i casi e le modalità per la compilazione della relazione tecnica attestante il rispetto dei medesimi requisiti e prescrizioni, in sostituzione di quelli approvati con deliberazione n. 488 in data 22 marzo 2013";
- l. visto il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con deliberazione di

Consiglio Regionale n.727/XIV del 25/09/2014, che si pone tra gli obiettivi la riduzione dei consumi negli edifici pubblici, attraverso interventi di riqualificazione di immobili di proprietà pubblica o ad uso pubblico e l'uso integrato di fonti rinnovabili per l'autoconsumo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse e ridurre le emissioni climalteranti, nonché il raggiungimento dell'obiettivo posto alle regioni dal Decreto Ministeriale del 15 Marzo 2012 - decreto di Burden Sharing -, mediante il quale viene imposto il raggiungimento del 52,1% del consumo finale lordo con fonti energetiche rinnovabili, entro il 2020, sul territorio regionale;

- m. sottolineato che il Progetto strategico in argomento – di cui all'allegato A – è coerente con il PEAR, di cui al punto precedente, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano medesimo;
- n. vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 02 settembre 2016 recante “Proposta al Consiglio regionale di disegno di legge concernente: Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria per il novennio 2016/2024”, mediante la quale sono proposte azioni finalizzate a ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici derivanti dalla produzione e dall'utilizzo dell'energia attraverso misure specifiche che favoriscono il risparmio e l'uso efficiente dell'energia applicando tecnologie appropriate nel campo dell'edilizia e dell'impiantistica e incentivando la diversificazione dei combustibili e le fonti rinnovabili;
- o. sottolineato che il Progetto strategico è coerente con le azioni proposte dal Piano regionale per il risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria di cui al precedente paragrafo;
- p. evidenziato che il “Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta (QSR)”, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016, individua, tra gli obiettivi generali, al cui raggiungimento i programmi regionali cofinanziati devono concorrere, l'obiettivo “*Aosta, la Valle sostenibile*”, nell'ambito del quale si sottolinea, tra le altre, l'importanza della definizione di un sistema improntato a conseguire livelli elevati di efficienza energetica con una contestuale riduzione dell'inquinamento atmosferico, finalità cui contribuisce il Progetto strategico;
- q. evidenziato che, nel Quadro strategico regionale della Politica regionale 2014/20 della Valle d'Aosta, di cui al punto precedente, è confluita la *Strategia VdA 2020* che declina, a livello regionale, le priorità di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva proprie della Strategia Europa 2020;
- r. dato atto che l'Autorità di gestione del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione” 2014/20 (FESR), in accordo con il Nucleo regionale di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) e il Coordinamento delle Autorità di gestione, verificata la coerenza del Progetto in argomento con gli orientamenti del pacchetto legislativo europeo di cui al punto a., con l'Accordo di partenariato, di cui al punto c., e con la *Strategia VdA 2020*, di cui al punto q., ha incluso, nella proposta di Programma trasmessa alla Commissione europea il 22 luglio 2014 previa approvazione del Consiglio regionale con deliberazione n. 615 del 17 luglio 2014, un'azione che consente l'attuazione del Progetto “*Efficientamento energetico edifici pubblici*”, in particolare individuando a tal fine nell'ambito dell'Asse prioritario 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori - l' “*Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche:*

interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici”;

- s. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- t. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV del 20 maggio 2015 di approvazione del testo definitivo del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”;
- u. considerato che, stante l'esigenza di proseguire nel processo di definizione dei progetti, passando dalla programmazione alla progettazione, il Coordinamento delle Autorità di gestione, con il supporto del NUVAl, ha predisposto dei modelli che consentissero un'adeguata esposizione dei progetti da parte dei proponenti e contenessero tutti i dati necessari per il monitoraggio dell'avanzamento previsto a livello statale (dall'IGRUE) e regionale, strutturando, in particolare:
 - u.1 una *Scheda Progetto strategico*, utilizzabile per illustrare il Progetto, a individuazione diretta e a titolarità regionale, che individua finalità e definisce risultati attesi perseguibili attraverso la realizzazione di differenti interventi. Tale strumento consente l'inquadramento complessivo del Progetto alla cui realizzazione concorrono i singoli Progetti integrati ed eventuali Progetti correlati;
 - u.2 una *Scheda Progetto*, utilizzabile dal proponente per contestualizzare e presentare le attività che richiedono un cofinanziamento da parte dei Programmi, compresi i Progetti integrati e correlati;
- v. considerato opportuno individuare gli edifici da sottoporre ad efficientamento energetico tra quelli per i quali è presente una diagnosi energetica effettuata nell'ambito dei progetti approvati nell'ambito del Programma FESR 2007/2013 con le deliberazioni 2539/2010, 2672/2011 e 1766/2014;
- w. dato atto che tra gli immobili che necessitano maggiormente di intervento sono compresi numerosi edifici, in particolare istituti scolastici regionali e comunali, per i quali sono in corso i necessari approfondimenti tecnici previsti dalla normativa antisismica in ordine alle verifiche di idoneità statica;
- x. atteso che la selezione degli edifici scolastici da sottoporre a efficientamento energetico, nell'ambito del Progetto strategico in argomento, sarà effettuata sulla base di una verifica a cura delle competenti strutture del Dipartimento opere pubbliche, cui seguirà apposito atto amministrativo;
- y. dato atto altresì che, relativamente ad alcuni immobili, è emersa la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti tecnici prima di procedere alla definizione e alla realizzazione dell'intervento;
- z. in considerazione dell'esigenza di garantire un tempestivo avvio di alcuni primi interventi al fine di garantire le condizioni per il perseguimento dei risultati attesi, per il superamento del rischio di disimpegno automatico delle risorse del Programma (c.d. “N+3”) e assicurare l'ottenimento definitivo delle risorse finanziarie preassegnate a titolo

di riserva di efficacia e di efficienza previo raggiungimento dei target degli indicatori inseriti nel piano di performance del Programma, di cui al punto s.;

- aa. considerata la necessità di rinviare a successive deliberazioni l'approvazione di Progetti integrati relativi ad edifici da sottoporre ad interventi di efficientamento energetico nell'ambito del Progetto strategico in argomento, al fine di ottimizzare l'eventuale contestualità dei lavori di adeguamento strutturale con quelli di riqualificazione energetica e di disporre degli approfondimenti tecnici necessari all'eventuale attivazione degli interventi;
- bb. considerato che il processo di programmazione ha visto il coinvolgimento, già dalle fasi iniziali, dei diversi attori a vario titolo coinvolti, al fine di garantire un intervento sinergico ed efficace volto alla riduzione delle emissioni climalteranti e al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici;
- cc. vista la necessità, in attuazione di quanto previsto nell'ambito dell'azione 4.1.1, di cui al punto r., di divulgare i risultati raggiunti attraverso il Progetto strategico in argomento e le buone pratiche adottate, al fine di contribuire ad accrescere la cultura tecnologica di tutti gli attori coinvolti nel processo edilizio e di sollecitare un processo virtuoso sul tema tra gli attori pubblici e privati, anche in continuità con quanto già realizzato, con il sostegno del POR FESR 2007/13, nell'ambito del Progetto *“Sostegno del Centro osservazione e attività sull'energia, quale centro di competenza per il trasferimento, verso gli attori della filiera costruttiva locale, di conoscenze avanzate sulla riqualificazione energetica degli edifici”*;
- dd. dato atto che, a seguito dell'approvazione del Programma, le Strutture regionali competenti hanno provveduto all'affinamento delle relative componenti progettuali del Progetto *“Efficientamento energetico edifici pubblici”*, pervenendo alla definizione di una prima serie di interventi costituita dai seguenti Progetti:
 - dd.1 *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Piscina coperta di Aosta”*, curato dalla Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive del Dipartimento turismo, sport e commercio;
 - dd.2 *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Piscina di Pré-Saint-Didier”*, curato dalla Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive del Dipartimento turismo, sport e commercio;
 - dd.3 *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Forte di Bard”* curato dal Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;
 - dd.4 *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Sala consiliare del Palazzo regionale”* curato dalla Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio;
 - dd.5 *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Aosta”* curato dalla Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta – Comandante del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo Forestale;
 - dd.6 *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Gaby”* curato dalla Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta – Comandante del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo Forestale;
 - dd.7 *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Arvier”* curato dalla Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta – Comandante del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo Forestale;
 - dd.8 *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Divulgazione di buone pratiche”* curato dal Dipartimento industria, artigianato ed energia;

- ee. considerata la necessità di sottoporre a successive approvazioni della Giunta regionale anche i Progetti integrati, elencati al punto u., che consentiranno il perseguimento degli obiettivi descritti nel Progetto strategico;
- ff. richiamato il documento recante “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*”, approvato, in data 9 giugno 2015, dal Comitato di sorveglianza del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;
- gg. dato atto che l’Autorità di gestione del predetto Programma, in conformità a quanto previsto dall’art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, e la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili hanno verificato, ciascuno per quanto di competenza, attraverso l’applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l’ammissibilità dei Progetti integrati, di cui al punto dd., al sostegno del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”;
- hh. considerato che la stessa Autorità di gestione ha verificato la disponibilità, nel bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, delle risorse finanziarie necessarie per realizzare gli interventi previsti nei progetti di cui al precedente punto u.; in particolare, il Progetto strategico in argomento viene finanziato a valere sulla suddetta Azione 4.1.1 dell’Asse IV del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” che prevede una dotazione finanziaria pari ad euro 11.252.000,00;
- ii. considerato che la regia del Progetto strategico, volta a monitorare il perseguimento degli indicatori e ad assicurare il rispetto delle tempistiche prestabilite dal Programma FESR 2014/20, è garantita dal Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia, in qualità di responsabile del Progetto strategico, non si ritiene necessaria l’istituzione di un Comitato di pilotaggio, con funzioni di coordinamento tra i beneficiari;
- jj. richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2015 n. 1964 concernente l’approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l’anno 2016, di disposizioni applicative e l’affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- kk. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell’Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel, di concerto con l’Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Mauro Baccaga e con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20 e ai relativi Programmi, il Progetto strategico “*Efficientamento energetico edifici pubblici*”, come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
2. di rinviare a successive deliberazioni, proposte dalle Strutture regionali competenti,

l'approvazione dei seguenti Progetti integrati al Progetto strategico *“Efficientamento energetico edifici pubblici”* che ne garantiscono l'attuazione:

- 2.1. *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Piscina coperta di Aosta”*, curato dalla Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive del Dipartimento turismo, sport e commercio;
- 2.2. *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Piscina di Pré-Saint-Didier”*, curato dalla Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive del Dipartimento turismo, sport e commercio;
- 2.3. *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Forte di Bard”* curato dal Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;
- 2.4. *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Sala consiliare del Palazzo regionale”* curato dalla Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio;
- 2.5. *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Aosta”* curato dalla Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta – Comandante del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo Forestale;
- 2.6. *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Gaby”* curato dalla Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta – Comandante del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo Forestale;
- 2.7. *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Arvier”* curato dalla Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta – Comandante del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo Forestale;
- 2.8. *Progetto integrato “Efficientamento energetico edifici pubblici – Divulgazione di buone pratiche”* curato dal Dipartimento industria, artigianato ed energia;
3. di dare atto che l'individuazione di ulteriori edifici da sottoporre ad intervento di efficientamento energetico nell'ambito del Progetto strategico *“Efficientamento energetico edifici pubblici”* è in corso e comporta la predisposizione di Progetti integrati che saranno approvati con successive deliberazioni;
4. di dare atto della disponibilità, nella parte spesa del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, delle risorse finanziarie, che sono necessarie per realizzare i Progetti integrati al Progetto strategico *“Efficientamento energetico edifici pubblici”*, di cui al punto 2., e che saranno prenotate con successive deliberazioni della Giunta regionale;
5. di dare atto che le risorse relative ai Progetti integrati al Progetto strategico *“Efficientamento energetico edifici pubblici”* sono iscritte, per la parte entrata, nei pertinenti capitoli del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018 e sono state accertate con provvedimento del Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 4258, in data 22/9/2016;
6. di dare atto che, per gli esercizi successivi al bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, saranno previsti, sia in parte spesa che in parte entrata, appositi stanziamenti nei pertinenti capitoli dei futuri bilanci regionali.



Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1255 in data 23 settembre 2016

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO STRATEGICO

ANAGRAFICA

Titolo Progetto strategico	Efficientamento energetico edifici pubblici
Sintesi Progetto strategico	Il progetto strategico “Efficientamento energetico edifici pubblici” è finalizzato a ridurre i consumi di energia e le emissioni di gas climalteranti negli edifici della Pubblica Amministrazione, prevedendo interventi specifici di riqualificazione energetica su edifici esistenti particolarmente energivori e con elevati costi di gestione. Gli interventi di riqualificazione energetica si differenziano sulla base delle specifiche criticità del sistema edificio-impianto presenti allo stato di fatto, delle caratteristiche tipologiche e delle destinazioni d’uso e consistono, in generale, in: - isolamento dell’involucro edilizio opaco; - sostituzione di serramenti con tipologie ad alta prestazione energetica e installazione di schermature solari; - efficientamento energetico degli impianti tecnici (riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione); - installazione di sistemi alimentati da fonti energetiche rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica; - introduzione di sistemi per l’ottimizzazione della gestione degli edifici. Gli interventi proposti si pongono l’obiettivo di: - contenere le dispersioni termiche dell’involucro opaco e trasparente; - incrementare l’efficienza energetica degli impianti; - incrementare la qualità degli ambienti interni ed il comfort degli utenti; - ridurre i consumi energetici ed i conseguenti costi di gestione; - ridurre le emissioni di gas climalteranti. Inoltre, il progetto si pone come utile strumento attraverso il quale la Pubblica amministrazione può sensibilizzare al tema del risanamento energetico tutti gli attori coinvolti attraverso specifiche azioni di divulgazione, perseguendo il ruolo di guida per la diffusione di buone pratiche per il risparmio energetico sul territorio.
Costo complessivo previsto	11.252.000 euro
CUP master	<i>Da richiedere all’atto dell’approvazione</i>



Data inizio prevista	03/10/2016
Data fine prevista	31/12/2023
Responsabile Progetto strategico	Assessorato Attività produttive, energia e politiche del lavoro Coordinatore Dipartimento Industria, Artigianato ed Energia

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

In Valle d'Aosta, il parco immobiliare degli edifici esistenti, responsabile di più del 40% dei consumi energetici totali, ha un potenziale di risparmio energetico particolarmente rilevante. Gli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione, distribuiti sull'intero territorio regionale, in molti casi risultano essere grandi consumatori di energia con conseguenti costi di gestione elevati. Ciò è dovuto sia all'epoca costruttiva degli edifici ed alle relative tecniche costruttive utilizzate (spesso risalenti a periodi in cui non vi erano ancora normative specifiche sul risparmio energetico in edilizia), sia ad un uso ed una gestione degli edifici poco consapevole da parte degli utenti.

Nell'ambito di diverse azioni finanziate a valere sulla programmazione FESR 2007/2013, è stata effettuata una ricognizione del parco edilizio pubblico della Valle d'Aosta; le analisi condotte hanno messo in evidenza come oltre il 40% degli edifici pubblici rientri nelle classi energetiche G ed F, con evidenti ripercussioni in termini di consumi reali e di emissioni climalteranti. Risulta altresì un evidente potenziale di risparmio energetico, difficilmente concretizzabile sia per la scarsa disponibilità di fondi dell'ente pubblico, sia per oggettive difficoltà di intervento, in particolare su edifici tradizionali o storici o su edifici per i quali il tipo di utilizzo non rende agevole la realizzazione dell'intervento.

Per sensibilizzare al tema del risparmio energetico, alle possibilità di integrare il tema dell'efficienza energetica a scala di edificio e a scala territoriale, nell'ambito della programmazione FESR 2007/2013 sono stati organizzati diversi eventi di formazione e informazione che hanno consentito di condividere i contenuti trattati nei progetti e divulgare i risultati raggiunti; in particolare, con il progetto "AlpHouse - Alpine building culture and ecology. Competence development of local craft companies in the area of energy - efficient renovation of traditional alpine old buildings and settlements", relativo alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti, e il progetto "AlpBC - Capitalising knowledge on Alpine Building Culture by performing regional smart planning and consultancy strategies for sustainable development and closed loop economies in the Alpine Space", relativo all'integrazione della pianificazione energetica con quella territoriale a livello di Comunità Montana, sono stati coinvolti attivamente gli attori che operano nel settore dell'edilizia e dell'energia, i rappresentanti dei Comuni e la popolazione. Inoltre, nell'ambito del progetto "Sostegno del Centro di osservazione e attività sull'energia (COA Energia), quale centro di competenza per il trasferimento, verso gli attori della filiera costruttiva locale, di conoscenze avanzate sulla riqualificazione energetica degli edifici" le imprese che operano nel settore dell'edilizia e i professionisti sono stati messi a confronto sul tema delle diagnosi energetiche e degli interventi di riqualificazione degli edifici.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto strategico

Nell'ambito del programma FESR 2007/2013, sono state redatte diagnosi e certificazioni energetiche su 758 edifici dell'amministrazione regionale e degli enti locali. Sulla base di tali analisi è stato possibile individuare gli edifici maggiormente energivori, le principali criticità dei diversi sistemi edificio-impianto, nonché una prima ipotesi di interventi proposti in un'ottica di miglior rapporto costi benefici.

Le principali criticità emerse possono essere così sintetizzate:

- elevati consumi energetici e ridotto uso delle fonti energetiche rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica, con conseguenti elevate emissioni di gas climalteranti;



- discomfort e ridotta qualità degli ambienti interni;
- elevati costi di gestione e manutenzione;
- gestione dell'edificio e dell'impianto poco consapevoli da parte degli utenti;
- mancanza di consapevolezza circa i risparmi energetici ed economici ottenibili con interventi di efficienza energetica;
- mancanza di sensibilizzazione degli attori coinvolti ai temi dell'energia;
- ridotta disponibilità di fondi presso le Pubbliche Amministrazioni da destinare agli interventi di riqualificazione energetica.

Il processo di selezione dei primi edifici e degli interventi da realizzare nell'ambito del presente progetto ha visto da subito il coinvolgimento attivo delle strutture regionali competenti, che hanno messo in luce la necessità di coordinare gli interventi di efficientamento energetico con le particolari esigenze derivanti da altre normative (in particolare, con le eventuali necessità di adeguamento sismico degli edifici); inoltre, è stata valutata l'opportunità di sfruttare sinergie con progettazioni già avviate, al fine di rendere cantierabili una serie di interventi in tempi brevi, nel rispetto delle tempistiche fissate dal programma.

Durante l'intero processo di selezione e di definizione degli interventi, sono stati presi in considerazione i criteri di valutazione specifici individuati dall'Asse prioritario 4 del Programma, cercando soluzioni che, nel rispetto della normativa relativa alle prescrizioni ed ai requisiti minimi di prestazione energetica, nonché delle diverse esigenze manifestate dai diversi attori coinvolti, portino ad una significativa riduzione delle emissioni climalteranti, ove possibile, anche con l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Con le modalità sopra descritte sono stati quindi individuati gli interventi di efficientamento energetico tenendo in considerazione le condizioni del sistema edificio-impianto allo stato di fatto, le modalità di utilizzo dello stabile e le esigenze di manutenzione delle apparecchiature e delle strutture, nonché la collocazione dell'edificio nel contesto.

Successivamente a tale fase iniziale di selezione, con gli stessi criteri, verranno individuati ulteriori edifici su cui intervenire.

Obiettivo specifico del Progetto strategico

Obiettivo specifico del progetto strategico è la riduzione dei consumi energetici degli edifici di proprietà della Pubblica amministrazione incrementando l'efficienza energetica degli stessi, attraverso interventi mirati di riqualificazione energetica, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, grazie alla sinergia tra diminuzione dei consumi ed aumento della produzione da fonti rinnovabili.

Il progetto si pone l'obiettivo di intervenire su edifici, selezionati tra quelli sottoposti a diagnosi energetica, che siano particolarmente energivori e, ove possibile, permettano un miglioramento della classificazione energetica in seguito alla realizzazione degli interventi.

Si intende, inoltre, utilizzare tali interventi per sensibilizzare tutti gli attori coinvolti nel settore ed i cittadini, pertanto si porrà attenzione nel selezionare edifici dislocati in diversi punti del territorio regionale e nell'attivare opportune azioni di divulgazione, prevedendo la realizzazione di materiale divulgativo e l'organizzazione di eventi.

Contributo previsto dal Progetto strategico in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020"

Le politiche europee del 20-20-20 (Pacchetto clima ed energia) richiedono ai Paesi membri di predisporre efficaci misure per accrescere il numero e la qualità degli interventi di risanamento energetico degli edifici. In particolare, l'attenzione è posta sugli edifici pubblici, sia dalla direttiva 2010/31/UE (che ha introdotto il concetto di edifici a energia quasi zero), sia dalla direttiva 2012/27/UE, che definisce un quadro comune di misure per la promozione dell'efficienza energetica nell'Unione al fine di garantire il conseguimento dell'obiettivo principale relativo alla riduzione del 20% dei consumi rispetto al livello tendenziale.



In linea con la strategia energetica regionale individuata dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), la Regione autonoma Valle d'Aosta si pone l'obiettivo di ridurre sostanzialmente i consumi di energia negli edifici e strutture pubbliche, attraverso interventi di riqualificazione di immobili di proprietà pubblica e l'uso integrato di fonti rinnovabili, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse e ridurre le emissioni climalteranti.

Gli interventi previsti con il presente progetto strategico sono in linea con quanto disposto a livello europeo, nazionale e regionale, accrescendo il numero di interventi di risanamento energetico degli edifici della Pubblica Amministrazione, concorrendo alla riduzione dei consumi energetici e all'uso di fonti energetiche rinnovabili.

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali		Il Progetto risponde alle azioni previste dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) - approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n.727/XIV del 25/09/2014 - che si pone tra gli obiettivi la riduzione dei consumi negli edifici tra i quali le strutture pubbliche, attraverso interventi di riqualificazione di immobili di proprietà pubblica o ad uso pubblico e l'uso integrato di fonti rinnovabili per l'autoconsumo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse e ridurre le emissioni climalteranti. La riduzione dei consumi e l'incremento nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili costituiscono delle azioni fondamentali anche al fine del raggiungimento dell'obiettivo posto alle regioni dal Decreto Ministeriale del 15 Marzo 2012 il così detto decreto di Burden Sharing che definisce che la Regione Valle d'Aosta dovrà garantire al 2020 la copertura del 52,1% del consumo finale lordo con fonti energetiche rinnovabili. Il progetto contribuisce al Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta (QSR), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016, che individua, tra gli obiettivi generali, al cui raggiungimento i programmi regionali cofinanziati devono concorrere, l'obiettivo "Aosta, la Valle sostenibile", nell'ambito del quale risalta, tra le altre, l'importanza della definizione di un sistema improntato a conseguire livelli elevati di efficienza energetica con una contestuale riduzione dell'inquinamento atmosferico. Il progetto rientra, inoltre, tra le azioni previste dall'attuale proposta di Piano regionale per il risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria 2016-2024 (deliberazione di Giunta regionale n. 1178 del 02 settembre 2016 recante Proposta al Consiglio regionale di disegno di legge concernente: "Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria per il novennio 2016/2024"), finalizzate a ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici derivanti dalla produzione e dall'utilizzo dell'energia attraverso misure specifiche che favoriscono il risparmio e l'uso efficiente dell'energia applicando tecnologie appropriate nel campo dell'edilizia e dell'impiantistica e incentivando la diversificazione dei combustibili e le fonti rinnovabili.
Strumenti di integrazione	Segnalare l'eventuale afferenza a: - Sviluppo locale partecipato (SLP) - Investimento territoriale integrato (ITI)	Non previsti



	- Aree interne (AI) - Piano integrato transfrontaliero (PIT)	
Principi trasversali		
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Gli interventi previsti consentono di ridurre gli impatti sull'ambiente in particolare riducendo le emissioni di CO ₂ e migliorando la qualità dell'aria grazie alla riduzione dei consumi di fonti fossili attraverso l'installazione di sistemi più efficienti e, ove possibile, la sostituzione delle fonti fossili con fonti di energia rinnovabile.	
Parità fra uomini e donne	Non pertinente	
Pari opportunità e non discriminazione	Non pertinente	

Orientamenti della politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva	Soddisfatta in termini di: ☒ molteplicità dei soggetti coinvolti ☒ integrazione tra soggetti pubblici e privati ☒ integrazione tra settori ☐ integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori a) Molteplicità dei soggetti coinvolti: in fase di individuazione degli edifici e degli interventi da realizzare sono state coinvolte le seguenti Strutture regionali: Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, Struttura manutenzione stabili, Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio, Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive, Struttura Corpo Forestale della Valle d'Aosta - Comandante e Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali; in fase di realizzazione degli interventi saranno coinvolti altri soggetti, tra i quali i professionisti che si occuperanno della progettazione degli interventi e le imprese che li realizzeranno. b) Integrazione tra soggetti pubblici e privati: gli interventi sugli edifici di proprietà della Regione e degli Enti Locali consentiranno di mettere a dialogo soggetti pubblici e privati sia nella fase di progettazione e realizzazione delle opere, sia in seguito, quando saranno condotte attività di informazione rivolte agli attori coinvolti nel processo edilizio e alla popolazione che sarà sensibilizzata attraverso momenti divulgativi e usufruendo direttamente degli edifici riqualificati. c) Integrazione tra settori: l'attivazione di progetti di riqualificazione energetica, la loro realizzazione e la divulgazione dei risultati può portare ad un efficace confronto tra i professionisti e le imprese operanti nel settore, il gestore dell'edificio e le persone che lo utilizzano direttamente.



Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	
☒ organizzativo , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto;	Al fine di consentire un funzionamento ottimale nel tempo degli interventi e dei sistemi installati saranno sensibilizzati i gestori e gli utenti ad una gestione oculata, al fine di ottenere un beneficio costante nel tempo.
☒ finanziario , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto	Gli interventi realizzati nell'ambito del progetto una volta realizzati consentiranno alla Pubblica amministrazione di ottenere nell'arco del tempo una riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi di gestione degli edifici oggetto di intervento, ottenendo così un guadagno che si può concretizzare in disponibilità finanziarie da destinare ad altre azioni di interesse collettivo.
☒ degli effetti , ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli)	L'attivazione di un sistema che mette a dialogo i progettisti, le imprese e le Pubbliche amministrazioni proprietarie degli edifici e la divulgazione dei risultati agli attori coinvolti ed alla popolazione può essere un importante veicolo per la divulgazione di buone pratiche replicabili sul territorio, perseguendo anche l'obiettivo del ruolo esemplare che gli edifici pubblici devono avere.
Focalizzazione sulla specificità alpina¹	Il Progetto è coerente con la <i>Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta (S3VdA)</i> che all'interno dell'area tematica Montagna Sostenibile prevede tra i vari settori quello dell'edilizia sostenibile e della bio-edilizia declinato nelle seguenti attività: applicazioni per l'edilizia sostenibile, la costruzione di edifici a basso consumo energetico e la ristrutturazione di edifici con tecniche volte al risparmio e all'efficienza energetica, bio-edilizia, architettura bio-climatica e nuovi materiali, automazione di edifici, servizi intelligenti di installazione e configurazione impianti.
Approccio partecipativo²	Partendo dal ruolo esemplare degli edifici degli Enti pubblici la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà pubblica potranno essere utilizzati come veicolo di sensibilizzazione della popolazione al tema dell'efficienza energetica. Il coinvolgimento della popolazione e di tutti gli attori interessati potranno essere effettuati attraverso la divulgazione delle fasi di cantiere e l'utilizzo finale degli edifici. Sarà, inoltre, importante coinvolgere gli utilizzatori finali degli edifici oggetto di intervento per renderli consapevoli e responsabilizzarli sull'uso dell'edificio stesso e delle tecnologie in esso installate. L'intero processo potrà portare ad uno scambio proficuo tra i portatori di interesse e i destinatari finali del progetto.

PROGETTI INTEGRATI

¹ Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

² Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione





Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici – Piscina coperta di Aosta
Descrizione sintetica	Intervento di riqualificazione energetica della Piscina regionale coperta di Aosta , attraverso la realizzazione di interventi sull’involucro opaco e trasparente, interventi impiantistici e installazione di sistemi per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Attività	Progettazione e realizzazione di interventi di coibentazione della copertura e delle pareti verticali, sostituzione dei serramenti, allaccio al teleriscaldamento e installazione di impianto fotovoltaico.
Costo previsto	954.000,00 euro
Data inizio prevista	Ottobre 2016
Data fine prevista	Febbraio 2018
Beneficiario	Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti Dipartimento turismo, sport e commercio Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici – Piscina di Pré-Saint-Didier
Descrizione sintetica	Intervento di riqualificazione energetica della Piscina regionale di Pré-Saint-Didier , attraverso la realizzazione di interventi sull’involucro opaco e trasparente e interventi impiantistici
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Attività	Progettazione e realizzazione di interventi di coibentazione della copertura, dei solai e delle pareti verticali, interventi sui serramenti e sostituzione delle unità di trattamento aria
Costo previsto	1.225.000,00 euro
Data inizio prevista	Febbraio 2017
Data fine prevista	Ottobre 2018
Beneficiario	Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti Dipartimento turismo, sport e commercio Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici - Forte di Bard
Descrizione sintetica	Intervento di riqualificazione energetica del Forte di Bard attraverso la realizzazione di interventi impiantistici
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)



Attività	Realizzazione di interventi sul sottosistema di erogazione dell'impianto di climatizzazione invernale ed estiva e sostituzione delle lampade esistenti con lampade ad alta efficienza energetica
Costo previsto	300.000,00 euro
Data inizio prevista	Febbraio 2017
Data fine prevista	Dicembre 2017
Beneficiario	Assessorato istruzione e cultura Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali

Programma	Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici – Sala consiliare del Palazzo regionale di Aosta
Descrizione sintetica	Intervento di riqualificazione energetica della sala consiliare del Palazzo regionale di Aosta attraverso la realizzazione di interventi sull'involucro trasparente e interventi impiantistici
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Attività	Intervento di sostituzione dei serramenti e delle unità di trattamento aria e efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione artificiale
Costo previsto	370.000,00 euro
Data inizio prevista	Ottobre 2016
Data fine prevista	Dicembre 2017
Beneficiario	Assessorato bilancio, finanze e patrimonio Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio Struttura espropriazioni e valorizzazione del patrimonio

Programma	Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)"
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Aosta
Descrizione sintetica	Intervento di riqualificazione energetica della Stazione forestale di Aosta attraverso la realizzazione di interventi impiantistici
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Attività	Progettazione e realizzazione di interventi di sostituzione del generatore per la climatizzazione invernale e la produzione di acqua calda sanitaria
Costo previsto	60.000 euro
Data inizio prevista	Ottobre 2016
Data fine prevista	Dicembre 2017
Beneficiario	Assessorato agricoltura e risorse naturali Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale Struttura Corpo forestale della Valle d'Aosta



Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Arvier
Descrizione sintetica	Intervento di riqualificazione energetica della Stazione forestale di Arvier attraverso la realizzazione di interventi impiantistici
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Attività	Progettazione e realizzazione di interventi di sostituzione del generatore per la climatizzazione invernale e la produzione di acqua calda sanitaria
Costo previsto	60.000 euro
Data inizio prevista	Ottobre 2016
Data fine prevista	Dicembre 2017
Beneficiario	Assessorato agricoltura e risorse naturali Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale Struttura Corpo forestale della Valle d'Aosta

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici – Stazione forestale di Gaby
Descrizione sintetica	Intervento di riqualificazione energetica della Stazione forestale di Gaby attraverso la realizzazione di interventi impiantistici
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
Attività	Progettazione e realizzazione di interventi di sostituzione del generatore per la climatizzazione invernale e la produzione di acqua calda sanitaria
Costo previsto	60.000 euro
Data inizio prevista	Ottobre 2016
Data fine prevista	Dicembre 2017
Beneficiario	Assessorato agricoltura e risorse naturali Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale Struttura Corpo forestale della Valle d'Aosta

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Efficientamento energetico edifici pubblici – Divulgazione di buone pratiche
Descrizione sintetica	Azioni di divulgazione per sensibilizzare tutti gli attori coinvolti nel settore ed i cittadini sugli interventi di efficientamento energetico realizzati sugli edifici dislocati sul territorio regionale, presentando le caratteristiche delle tecnologie adottate, lo sviluppo delle fasi di cantiere ed i risultati raggiunti.



Tipo Progetto	Divulgazione e informazione
Attività	Il progetto, in via di definizione, prevede in particolare: • Produzione di materiale divulgativo (a titolo esemplificativo: video, realizzazione di pannelli divulgativi, redazione di opuscoli informativi, ecc.) da condividere con i vari attori, presentando i risultati raggiunti con il progetto sull'intero territorio regionale; • Momenti di formazione e informazione per approfondire dal punto di vista tecnico le caratteristiche delle tecnologie adottate ed i relativi dettagli, lo sviluppo delle diverse fasi di cantiere ed i risultati raggiunti, ponendo anche l'attenzione sugli aspetti relativi alla gestione dell'edificio in seguito alla realizzazione dell'intervento.
Costo previsto	Da definire
Data inizio prevista	Gennaio 2017
Data fine prevista	Dicembre 2021
Beneficiario	Da definire

DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	0
2015	0
2016	30.000,00
2017	3.137.000,00
2018	4.182.000,00
2019	3.460.000,00
2020	443.000,00
2021	0
2022	0
2023	0
Totale costo previsto	11.252.000,00

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

--



Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	CO32	kWh/anno	Monitoraggio	460.000
Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	CO34	Tonnellate equivalenti CO ₂	Monitoraggio	107
Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	OS411	Numero edifici	Monitoraggio	17

Indicatori di risultato

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)
Quota degli edifici pubblici di classe energetica G o F sul totale degli edifici pubblici potenzialmente interessati dagli interventi	R 4.1.1	%	Monitoraggi o	40,0	37,9